Industria, rinnovo appalti: “Pronti a mobilitazioni e scioperi”

Allarme lanciato da Marco Faranda, segretario generale della Fismic-Confsal Siracusa, in merito al rinnovo degli appalti nella zona industriale. “Non rimarremo a guardare mentre operai e aziende della provincia vengono penalizzati – dichira Faranda – . Siamo pronti a nuove mobilitazioni e scioperi. Il nostro territorio è ormai diventato terreno di conquista per aziende che arrivano non solo da altre parti della Sicilia ma anche da altre regioni. Riteniamo inaccettabile che nelle procedure per l’affidamento degli appalti non si tenga conto dei lavoratori della nostra provincia e di conseguenza anche delle ditte siracusane”. Faranda chiarisce che alle gare d’appalto partecipano imprese da tutta Italia ed è necessario fare tutto il possibile affinché queste imprese impieghino soprattutto operai della nostra provincia. “Le nostre aziende – ricorda Faranda – rispettano sempre i lavoratori dei territori nei quali vincono le commesse. Nel polo industriale sembra invece che tutto sia possibile con il risultato che ci sono aziende che arrivano da altre parti della Sicilia e d’Italia e non investono un solo euro nel territorio portando i propri operai e acquistando forniture e materiali nei territorio di provenienza impoverendo così l’economia della nostra provincia”. Faranda inoltre chiama in causa anche Confindustria. “Considerando che si dichiarano da sempre fautori dello sviluppo delle imprese locali – continua il segretario generale della Fismic-Confsal Siracusa – ci aspetteremmo da Confindustria una maggiore attenzione su tutte queste procedure perché fare squadra a tutela di operai e aziende significa anche lavorare per far crescere l’economia del territorio”. Faranda lancia un appello anche al Prefetto. “Serve un lavoro sinergico che coinvolga istituzioni,

associazioni di categoria e sindacati – conclude il segretario generale della Fismic-Confsal Siracusa – per evitare di vanificare anni di battaglie e disperdere professionalità e know-how di altissimo livello come quello degli operai del nostro territorio”.

Corpo Forestale, acquistati 80 nuovi mezzi: 20 per la provincia di Siracusa

Nuovi mezzi per il Corpo Forestale della Regione Siciliana, alcuni destinati alla provincia di Siracusa. A renderlo noto è il deputato regionale Carlo Auteri (DC), dopo che la direzione regionale ha formalizzato l’acquisto di 84 Subaru a benzina, 20 solo per il territorio aretuseo, che sono a disposizione del Comando e si aggiungono alle autobotti introdotte mesi fa e ai nuovi mezzi (droni inclusi) per rafforzare l’efficienza del servizio di sorveglianza e prevenzione sul territorio siciliano. “Sin dal mio insediamento ho avuto a cuore la questione dei forestali e la loro dignità di lavoratori – afferma il deputato regionale Carlo Auteri – Non succedeva da 25 anni e Il 2026 sarà l’anno in cui diremo basta al precariato che ha afflitto i lavoratori forestali per troppo tempo. Su questo vi garantisco il mio massimo impegno, vogliamo assicurare stabilità e dignità ai circa 16 mila forestali siciliani”. Il deputato ha poi ricordato che questo è solo uno degli impegni promessi in campagna elettorale e che stanno trovando concreta attuazione grazie agli investimenti previsti nella Finanziaria regionale 2026-2028 e al costante lavoro dell’amministrazione regionale. “Non solo nuovi mezzi e risorse per la prevenzione, ma anche un rinnovato impegno a

potenziare l’organico, incrementare le giornate lavorative e dare un forte segnale di stabilità ai lavoratori del settore – ha concluso Auteri -. Il lavoro per i forestali non si ferma qui: il nostro obiettivo è una riforma definitiva che risolva le problematiche legate al precariato e dia una risposta concreta e duratura per il futuro del settore forestale in Sicilia. Ogni passo che facciamo va nella direzione di un corpo forestale più forte, più strutturato e più efficace nella tutela del nostro territorio e delle nostre risorse naturali”.

Recital pianistici al museo Paolo Orsi, grandi interpreti per i grandi del Romanticismo

Quattro recital pianistici per attraversare il Romanticismo e il grande repertorio virtuosistico, affidati a interpreti di primo piano della scena internazionale. Da fine febbraio a marzo, il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi ospita la nuova sezione musicale della rassegna “Il Parco per la città”, promossa dal Parco Archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai.
Il museo si conferma così spazio vivo, capace di intrecciare patrimonio archeologico e musica in un dialogo contemporaneo con la città. “Con questa rassegna – sottolinea il direttore ad interim, Carmelo Bennardo – rafforziamo il ruolo del Paolo Orsi come luogo dinamico, aperto a linguaggi diversi. Il patrimonio non è solo memoria del passato, ma base per nuove esperienze culturali”. Una visione condivisa dal direttore artistico Carmelo Ruiz, che ha scelto un programma incentrato sui grandi del Romanticismo – Chopin, Liszt, Schumann – fino

alla poderosa eredità di Rachmaninov, con l'obiettivo di offrire al pubblico un'esperienza d'ascolto intensa, capace di sospendere il ritmo frenetico della quotidianità.
Ad aprire il ciclo, il 27 febbraio alle 19, sarà "Anima e Fuoco" con Michelle Candotti, pianista già finalista ai concorsi Busoni e Chopin, apprezzata per profondità espressiva e maturità interpretativa. Il 6 marzo spazio a "Chopin: il poeta del pianoforte" con Ruben Micieli, direttore d'orchestra e compositore, secondo premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Weimar-Bayreuth e recentemente protagonista alla Filarmonica di Berlino.
Il 13 marzo, sempre alle 19, toccherà a Yumeka Nakagawa, vincitrice del Concorso Internazionale Clara Haskil 2021, con "Il romanticismo al pianoforte", recital che promette lirismo e intensità. Gran finale il 27 marzo con "Liszt e Rachmaninoff: la potenza del pianoforte", affidato a Giovanni Bertolazzi, secondo premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Budapest, interprete particolarmente apprezzato per le sue letture lisztiane.
L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria sul sito di Ermes Comunicazione o telefonando allo 0931493635.

Asp di Siracusa:"Nuovo piano d'investimenti per garantire efficienza dei percorsi di cura"

L'Asp di Siracusa ha disposto la scorsa settimana una ricognizione straordinaria e immediata di tutte le dotazioni strumentali e dei dispositivi medici in uso nei presidi

ospedalieri e territoriali. L’urgenza impegna tutti i direttori delle unità operative e i servizi di ingegneria clinica a rilevare entro il 17 febbraio ogni eventuale fabbisogno critico, per garantire la massima efficienza dei percorsi di cura. Si tratta di una scelta strategica che consentirà all’Azienda di aggiornare tempestivamente il Piano degli investimenti e attivare procedure di acquisto accelerate, assicurando, in un’ottica generale, che ogni reparto e ambulatorio disponga delle tecnologie più moderne e performanti a garanzia della salute dei cittadini.L’iniziativa rientra nell’ambito delle azioni portate avanti con determinazione per rimuovere eventuali criticità e garantire a ogni cittadino il diritto alla salute in tempi certi e con standard qualitativi sempre più alti in linea con i risultati del Programma nazionale Esiti di Agenas che vede i presidi della provincia di Siracusa distinguersi per la gestione delle emergenze e per un’efficace rete territoriale, capace di ridurre il tasso di ospedalizzazioni evitabili, segno che la sanità ambulatoriale del territorio siracusano sta esercitando il suo ruolo di filtro fondamentale. All’impegno sull’adeguamento delle dotazioni strumentali, si affianca quello altrettanto vigoroso, sul fronte del personale, che ha visto l’immissione in servizio di oltre 600 nuove unità tra medici e operatori del comparto nell’ultimo anno, un dato che testimonia una capacità di reclutamento costante, nonostante le difficoltà di reperimento di specialisti a livello nazionale, per supportare i professionisti già in servizio e colmare la pianta organica aziendale.La nota carenza di personale medico nell’area dell’emergenza-urgenza, fenomeno di portata nazionale, vede l’Azienda impegnata in uno sforzo straordinario. Oltre alle procedure concorsuali ordinarie e ai bandi aperti per il reclutamento di nuovi medici, l’Asp ha attivato percorsi di mobilità, convenzioni con altre aziende e l’impiego di prestazioni aggiuntive per garantire la continuità dei servizi e la sicurezza dei pazienti nei Pronto Soccorso della provincia. L’obiettivo rimane la copertura integrale della pianta organica, obiettivo perseguito

quotidianamente attraverso il monitoraggio costante dei turni e del carico di lavoro dei sanitari in servizio. Nonostante le sfide legate agli organici, la qualità clinica garantita dai professionisti dell'Asp di Siracusa rimane su livelli di eccellenza, come confermato dagli ultimi dati del Programma Nazionale Esiti di Agenas che registra performance di rilievo, nell'area cardio-circolatoria e nell'area muscolo-scheletrica. La tempestività degli interventi per frattura del collo del femore entro le 48 ore e l'efficacia delle procedure di angioplastica coronarica primaria si confermano sopra la media regionale, segno di una rete dell'emergenza che garantisce percorsi di cura rapidi e risolutivi.Sul fronte della prossimità, il cronoprogramma legato ai fondi PNRR procede senza battute d'arresto, con i cantieri delle Case e degli Ospedali di Comunità che stanno prendendo forma nel rispetto delle scadenze ministeriali. Anche la gestione dei flussi nei Pronto Soccorso, pur a fronte di volumi di accesso importanti, mostra, come dimostrato dal Programma Esiti, una tenuta strutturale che garantisce percorsi diagnostici fluidi e tempi di permanenza mediamente ridotti, grazie a una migliore integrazione tra ospedale e territorio. L'Azienda, inoltre, ha in pieno svolgimento il piano straordinario di recupero delle liste d'attesa. Attraverso l'incremento dell'offerta ambulatoriale in tutti i comuni della provincia, l'estensione degli orari di apertura delle sale diagnostiche anche nelle fasce serali, l'acquisto di prestazioni dal privato accreditato e i percorsi di tutela per garantire i tempi prescritti, l'Azienda sta progressivamente riducendo i tempi per le prestazioni specialistiche e gli esami strumentali, con particolare attenzione alle classi di priorità previste dai piani regionali.L'impegno dell'Azienda è per una sanità che si evolve attraverso il potenziamento della specialistica, l'aggiornamento tecnologico, l'abbattimento delle liste d'attesa, i servizi di prossimità del Piano nazionale equità nella salute, per le fasce più deboli della popolazione o che versano in condizioni di indigenza e povertà, un risultato tangibile da difendere e migliorare, nell'interesse esclusivo

della salute dei cittadini e del rispetto dovuto a chi, ogni giorno, opera con dedizione nelle strutture sanitarie dell'Azienda. In un'ottica di trasparenza e costante dialogo con la cittadinanza, l'Azienda ritiene fondamentale fornire alla cittadinanza un aggiornamento puntuale sullo stato dei servizi sanitari provinciali, lasciando che siano i numeri e i dati oggettivi a testimoniare la concretezza dei traguardi raggiunti in termini di efficacia clinica. Delineare le azioni intraprese per il superamento delle criticità strutturali non è solo un atto informativo ma l'esito di un processo che mette a sistema le segnalazioni del territorio per trasformarle in interventi mirati. L'evidenza dei risultati ottenuti diventa così lo strumento principale per convalidare una strategia aziendale interamente orientata al soddisfacimento dei bisogni sanitari della popolazione, garantendo che ogni investimento sia misurabile, efficace e rispondente alle reali necessità della comunità.

"Nuovo traguardo. La formazione migliorerà la qualità dei servizi di Noto"

Formazione professionalizzante a vantaggio del personale impiegato al comune di Noto è ancora un obiettivo raggiunto, inserito nel programma elettorale del primo cittadino netino. "Abbiamo approvato in Giunta la partecipazione all'Avviso pubblico del PNRR – Missione 1, Investimento 2.3 – finalizzato alla formazione professionalizzante dei dipendenti della Pubblica Amministrazione – dichiara soddisfatto il sindaco Corrado Figura – . Per noi la valorizzazione del personale comunale non è mai stata una frase di circostanza ma un

impegno preciso assunto con i nostri concittadini. Un Comune funziona bene quando chi ci lavora è aggiornato, motivato e messo nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie competenze". Attraverso questo finanziamento, che non comporta alcun onere per l'Ente, Figura investe nel capitale umano del Comune di Noto, rafforzando competenze tecniche e organizzative, migliorando la qualità dei servizi e rendendo la macchina amministrativa più moderna, efficace ed efficiente. "Anche in una fase complessa per l'Ente, scegliamo di guardare avanti – conclude il sindaco di Noto – . Scegliamo di investire sulle persone, di costruire un'Amministrazione capace di rispondere con maggiore qualità e tempestività ai bisogni della comunità. Perché migliorare il Comune significa migliorare i servizi ai cittadini. E questo resta il nostro obiettivo principale".

Ruba carburante dai mezzi impegnati nella costruzione del Palaindoor, denunciato

La Polizia Nunicipale di Siracusa ha colto in flagrante un uomo intento a rubare gasolio dai mezzi impegnati nella costruzione del nuovo Palaindoor, alla Pizzuta.
Nelle ore scorse, l'intervento tempestivo ha permesso di fermarlo e di sequestrare l'intera refurtiva, già suddivisa in taniche pronte per il trasporto. In seguito agli accertamenti, l'uomo fermato è stato denunciato in stato di libertà alle autorità competenti per i reati contestati.

Operazione San Valentino, la Municipale sequestra rose e peluche ad abusivi

Operazione contro l'abusivismo commerciale a Siracusa. La sezione Annona della Polizia Municipale ha portato a termine uno dei più rilevanti sequestri degli ultimi mesi, al termine di una serie di controlli mirati su ambulanti operanti senza le necessarie autorizzazioni, in occasione di San Valentino.
Gli agenti hanno effettuato poco meno di venti verifiche su tutto il territorio comunale, concentrandosi in particolare nelle aree a maggiore afflusso. Sequestrate più di 50 rose e piante in vaso, circa 150 articoli tra fiori finti, peluche e altra merce esposta per la vendita in assenza di titolo abilitativo. Contestualmente sono stati elevati verbali amministrativi per un importo complessivo di circa 4.500 euro a carico dei venditori abusivi.
Alla base della decisa azione, anche le segnalazioni provenienti dalle associazioni di categoria. I commercianti in regola chiedono da tempo maggiore vigilanza per contrastare una concorrenza sleale che danneggia chi opera nel rispetto delle norme e sostiene costi, tasse e adempimenti.
Parallelamente ai controlli diurni sugli ambulanti, la Municipale prosegue anche le verifiche serali sulle attività di intrattenimento. In sinergia con le altre Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco e l'Arpa, vengono ispezionati locali e spazi destinati a eventi, con particolare attenzione alle serate danzanti non autorizzate.
Le attività rientrano nelle disposizioni impartite dal Questore e sollecitate dal Prefetto nell'ambito delle decisioni assunte in sede di Comitato per l'Ordine e la

Sicurezza Pubblica.

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: le origini (anche) troiane della città

Lo sapevi che…Siracusa ha origini troiane? Le fonti storiche ci raccontano che Siracusa fu fondata da coloni provenienti dalla città di Corinto attorno al 734/3 a.C. Il capo di questi coloni si chiamava Archia, appartenente alla potente e nobile famiglia dei Bacchiadi, che governò Corinto per circa un secolo, dalla metà dell'VIII alla metà del VII secolo a.C. Secondo la tradizione, Archia fu costretto a lasciare Corinto a causa di un omicidio involontario. Pare che, durante una rissa, nella colluttazione accidentalmente, uccise un giovane di nome Atteone, di cui era follemente innamorato ma non corrisposto.
Il padre di Atteone, Melisso, chiese giustizia ma Archia invece di essere condannato fu mandato in esilio. Fu allora che Archia decise di partire per fondare una nuova colonia in Sicilia.
Un passo di Strabone ci indica con maggior precisione la provenienza dei coloni guidati da Archia: la maggior parte proveniva da un villaggio vicino Corinto di nome Tenea. A questo punto entra in scena un'altra fonte importante: Erodoto.
Lo storico di Alicarnasso racconta che gli abitanti di Tenea erano discendenti di prigionieri troiani, portati in Grecia da Agamennone dopo la conquista di Troia.
Questi prigionieri furono, in seguito, liberati e si stabilirono vicino Corinto, dove fondarono Tenea. Scavi

archeologici, effettuati negli ultimi anni, hanno messo in luce l'antica città greca di Tenea vicino Corinto. Secondo la mitologia Tenea e' la città dove il re di Corinto Polibo crebbe il giovane Edipo, prima che questi affrontasse la sfinge e avverasse la profezia dell'oracolo di Delfi.
Anche lo storico Pausania conferma che gli abitanti di Tenea si ritenevano discendenti dei troiani, catturati dai greci durante la guerra e lí deportati.
Quindi possiamo concludere affermando che se i coloni di Tenea, che fondarono Siracusa, erano discendenti dei prigionieri troiani, anche Siracusa potrebbe vantarsi di avere origini troiane.

Carlo Castello

In precedenza:
Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la potente Pentapoli nata per una 'coincidenza'

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: le vittorie aretusee preziose per Roma caput mundi

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Agatocle, il figlio del Destino

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell'Europa antica

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: per i romani ‘vivere alla siracusana’ era reato

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d’Europa

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere “battezzato” così dagli aretusei

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l’Avvocato

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui

Lo sapevi…a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette

---

World Radio Day, il 9 marzo a Milano la grande festa della

radiofonia. FMITALIA aderisce all’iniziativa

Torna l’appuntamento più atteso per tutti gli amanti della radio: lunedì 9 marzo, il World Radio Day celebrerà l’importanza e l’evoluzione del mezzo radiofonico con una giornata di eventi, talk, panel e workshop. L’iniziativa, organizzata da Radiospeaker.it insieme ad Unesco ed a numerosi partner istituzionali, si svolgerà al Talent Garden Calabiana di Milano, con ingresso gratuito.

La Giornata Mondiale della Radio, giunta alla sua sesta edizione italiana, è concepita come un punto di incontro per l’intera filiera radiofonica nazionale unendo professionisti, speaker, tecnici, editori, podcaster e semplici appassionati in un evento che guarda a innovazione, creatività e futuro del mezzo radiofonico.

Rispetto alle passate edizioni – che hanno raccolto oltre 400 emittenti e migliaia di partecipanti tra presenza fisica e streaming – l’edizione 2026 propone un programma ancor più ricco. Circa 9 ore di diretta con numerosi interventi, panel di approfondimento, talks formativi, workshop dedicati alle tecnologie audio e allo sviluppo dei contenuti radiofonici.

Il tema scelto quest’anno dall’Unesco per il World Radio Day è “Radio e Intelligenza Artificiale”, con l’obiettivo di esplorare come l’AI stia già trasformando la produzione di contenuti, l’analisi dei dati di ascolto, i linguaggi audio e l’esperienza complessiva dell’ascolto radiofonico.

Sul palco dell’evento si alterneranno alcune delle voci più note della radio italiana: da Linus e Roberto Ferrari di Radio Deejay a Jake La Furia e Daniele Battaglia di Radio 105, passando per Camilla Ghini, Rosaria Renna (Radio Monte Carlo), Mary Cacciola e molti altri operatori del settore. Ospite d’eccezione, sul palco del World Radio Day, sarà Gerry Scotti, una delle voci più amate e riconoscibili della radio e della televisione italiana. Un professionista che ha attraversato

generazioni, capace di unire intrattenimento, autorevolezza e una passione autentica per il mezzo radiofonico. La sua presenza renderà l'evento ancora più speciale, aggiungendo valore e ispirazione a una giornata dedicata interamente alla Radio e a chi la vive ogni giorno.
Anche FMITALIA ha aderito all'iniziativa promossa da Radiospeaker.it, confermando così il suo impegno nel celebrare il ruolo della radio come mezzo di comunicazione, intrattenimento e cultura, contribuendo alla diffusione dell'evento e delle sue attività sia in presenza che online.
Per essere sempre aggiornati e per seguire i vari momenti della importante manifestazione: www.worldradioday.it

---

Incidente in viale Ermocrate,feriti quattro giovani

Grave incidente stradale nella notte in viale Ermocrate nei pressi del Cimitero Comunale.Il bilancio parla di quattro feriti,due dei quali gravi,tutti giovani che viaggiavano a bordo di un'utilitaria in direzione Floridia.Sul posto, i soccorritori del 118, la Polizia Municipale per i rilievi di rito, i Vigili del Fuoco e la ditta che gestisce le attività di bonifica del fondo stradale dai detriti prodotti a seguito dell'impatto.